

	<p>AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO</p>
<p>OBIETTIVO 2012 N. 1</p>	<p>GARANTIRE I LIVELLI DI SERVIZIO ATTRAVERSO IL RISPETTO DEI TEMPI DICHIARATI SUI DIVERSI PROCEDIMENTI/PROCEDURE (INTERNI ED ESTERNI) DELLA CAMERA.</p> <p>ASSICURARE UN CONTENIMENTO DEL DISAVANZO TRA ONERI E PROVENTI CORRENTI DELL'ESERCIZIO</p> <p>GARANTIRE L'IMPLEMENTAZIONE DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE</p>
<p>Dettagliata descrizione attività</p>	<p>a) Monitoraggio dei livelli di servizio che l'Amministrazione intende garantire all'utenza (definiti con i tempi dichiarati nei procedimenti/procedure selezionati), affinché non si discostino da quelli individuati. Partecipazione all'implementazione e alla evoluzione delle procedure trasversali di Ente (Cruscotto, OFA, XAC, Libranet, Prodiggi, Intranet, CRM...). Laddove si dovessero manifestare degli scostamenti significativi i Dirigenti si riuniscono per individuare opportune azioni correttive.</p> <p>b) Il controllo dell'utilizzazione dei budget di costo previsti per ciascun Dirigente. La verifica delle previsioni dei proventi soprattutto per quanto riguarda le voci diverse dal diritto annuale. L'individuazione di economie di gestione pur realizzando programmi, progetti, attività e iniziative previste nell'ambito dei documenti di programmazione. In particolare, in ottemperanza alle indicazioni di cui al DL 98/2011 convertito in Legge 111/2011: individuazione e attuazione, per parti di competenza, di possibili “ Piani di risparmio” La ricerca costante di finanziamenti da parte di soggetti terzi su attività da realizzare anche in compartecipazione</p> <p>c) D. Lgs. 150/2009: Anche quest'anno prosegue l'impegno della Camera a concludere l'applicazione al proprio interno della riforma introdotta dal Decreto 150/09 che prevede l'implementazione all'interno delle PA del cd. “Ciclo di gestione delle performance”.</p> <p>Stato di salute dell'Ente: L'Ente intende implementare il monitoraggio del proprio stato di salute ossia delle condizioni che rendono possibile alla Camera di Commercio di Lucca di raggiungere la propria performance in modo ottimale.</p> <p>Mappatura dei processi: In linea con il dettato normativo (D.Lgs. 150/09) la Camera perfezionerà/definerà il monitoraggio della mappatura dei processi interni al fine di procedere alla relativa programmazione degli interventi necessari a garantire un adeguato livello qualitativo degli stessi.</p> <p>Sistema di monitoraggio dei risultati: al fine di garantire un adeguato canale di alimentazione dei processi decisionali, è necessario mantenere la periodicità trimestrale, implementata nel 2011, della rilevazione periodica dei risultati raggiunti. Contestualmente si agirà sul miglioramento qualitativo delle parte descrittiva delle attività svolte in merito ad ogni singolo indicatore.</p> <p>Implementazione del nuovo sw per la gestione del Ciclo delle performance</p>

indicatori	<p>a) scostamento medio non superiore al 10% se adeguatamente motivato</p> <p>b1) riduzione del 20% della perdita per la gestione corrente presente nel preventivo economico (1) assumendo una realizzazione del 100% delle attività programmate.</p> <p>b2.1) Proposte “Piani di risparmio” entro marzo;</p> <p>b2.2) Realizzazione azioni individuate per l’anno 2012.</p> <p>c1) implementazione monitoraggio (previa selezione degli indicatori) e definizione target per il mantenimento dello stato di salute dell’Ente, con l’approvazione del Piano triennale della performance</p> <p>c2) Perfezionamento del monitoraggio sulla mappatura dei processi camerali da pubblicare sul sito</p> <p>c3) Report operativo alla Giunta a cadenza semestrale sui risultati raggiunti negli obiettivi operativi, previa alimentazione trimestrale del sw informatico da parte degli uffici con integrazione parte descrittiva e parte numerica.</p> <p>c4) Implementazione della prima Relazione sulle performance dell’Ente entro giugno. Monitoraggio semestrale sull’andamento risultati sugli obiettivi strategici (ottobre)</p> <p>c5) Implementazione del nuovo sw, formazione al personale e prima sperimentazione entro ottobre</p>
peso	40
complessità	1,1
nota	<p>1) entro gennaio saranno revisionati/confermati i procedimenti più rilevanti per l’Amministrazione definendone anche le modalità e le fonti informative per la rilevazione dei tempi</p> <p>2) la valutazione del risultato finale depurerà il preventivo economico e il conto economico consuntivo dagli eventuali oneri e proventi associati a programmi, progetti, attività ed iniziative non realizzate o non previste</p>

	AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO
OBIETTIVO 2012 N. 2	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI, PROGETTI, ATTIVITA' E INIZIATIVE DI AREA PER L'ANNO 2012 STABILITI DAL CONSIGLIO CON L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL PREVENTIVO ECONOMICO E DEL BUDGET DIREZIONALE
Dettagliata descrizione attività	<p>Realizzare una pianificazione operativa per stabilire, in accordo con i diversi responsabili, le scadenze da rispettare per assicurare la realizzazione di tutte le attività programmatiche previste.</p> <p>Monitorare trimestralmente il budget assegnato rilevandone gli scostamenti e eventualmente intraprendendo azioni correttive</p>
indicatori	Realizzazione del 90% degli obiettivi assegnati ai servizi e uffici dell'Area che discendono dai programmi, progetti, attività e iniziative dell'Area deliberati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2012, il preventivo economico e il budget direzionale (compresi i progetti gestiti direttamente) (1) ;
peso	40
complessità	1,2

	AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO
OBIETTIVO 2012 N. 3	GESTIONE DEI PRINCIPALI CAMBIAMENTI NORMATIVI ED ORGANIZZATIVI NELLE AREE DI COMPETENZA
Dettagliata descrizione attività	<p>Le attività dell'area manifestano possibilità di sviluppo verso direzioni che portano la Camera a migliorare i servizi rivolti al mondo delle imprese, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti commerciali ed alla acquisizione di nuove competenze. In particolare si ritiene di operare approfondimenti sui seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sotto il profilo dei servizi alle imprese si vogliono investigare le tipologie di servizi, anche sperimentali, organizzati ed erogati da altre Camere di Commercio che portino a valorizzare i data base esistenti. 2) Sotto il profilo del miglioramento della correttezza e della trasparenza dei rapporti economici, si prevede di valorizzare quanto fatto dal sistema camerale nazionale e dalle sue partecipate quali Infocamere in materia di legalità ed utilizzo delle informazioni contenute nel RI. 3) Alla luce delle modifiche legislative intercorse riguardanti il futuro ruolo delle Provincie, si ritiene utile verificare la tipologia di servizi amministrativi dalle stesse resi al sistema delle imprese per capire quali eventuali impatti potrebbero originare per la Camera di Lucca ed il sistema camerale regionale. 4) Continua il contributo ai tavoli di lavoro regionali o nazionali per la semplificazione delle procedure amministrative/informatiche in linea con il Piano e.gov. 2012. 5) A seguito della recente entrata in vigore di numerosi provvedimenti normativi in materia di semplificazione amministrativa e liberalizzazioni e anche in considerazione degli ulteriori provvedimenti di prossima emanazione, che produrranno un consistente impatto sulle attività dell'area, si ritiene di dover definire il miglior modello organizzativo per la gestione.
indicatori	<ol style="list-style-type: none"> 1a) Verifiche presso le altre CCIAA e report riepilogativo entro giugno 1b) Proposta operativa entro settembre 2a) Elaborazione proposta entro aprile 2b) Attuazione interventi, previa validazione da parte della Giunta da recepire entro giugno 3) Presentazione proposta di riorganizzazione funzioni amministrative della Provincia delegabili alla Cciao - entro febbraio 4) Attività in qualità di referente per le Cciao della Toscana nei rapporti con Regione e Infocamere per l'integrazione del portale della Regione con la piattaforma nazionale (www.impresa.gov.it) - Relazione finale 5a) verifica provvedimenti normativi entro aprile 5b) definizione programma di intervento entro maggio 5c) attuazione entro i tempi prestabiliti dal programma
peso	20
complessità	1,05